

**COMUNE DI FRAZZANO'**  
**Città Metropolitana di Messina**

**N. 15 Reg.**

**del 30.01.2024**

**COPIA DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PROGETTO ARTISTICO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO APPROVATO CON DECRETO MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO D.M. 24 giugno 2020, rep. n. 294, recante "Modalità di accesso e criteri di riparto del Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica". - **I monaci di San Filippo di Fragalà alla corte di Ruggero I d'Altavilla**".

L'anno duemilaventiquattro il giorno trenta del mese di gennaio, alle ore 13,24 e seguenti in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE		PRESENTI	ASSENTI
1. DI PANE Gino	SINDACO	X	
2. LIIRO' PELUSO Carmelo	VICE SINDACO	X	
3. CASTROVINCI Marzia	ASSESSORE		X
4. CANGEMI Emanuele	ASSESSORE	X	

**PRESIEDE** il Sindaco Ing. Gino Di Pane

Risulta assente l'Assessore Marzia Castrovinci (Giustificato)

**PARTECIPA** il Segretario Comunale D.ssa Elena Vinci

Dato atto che il Sindaco, il Segretario Comunale, il Vice Sindaco e l'Assessore sono collegati mediante videoconferenza Whatsapp, L'identità personale dei presenti alla seduta e la relativa votazione per appello nominale è stata accertata da parte del Segretario comunale secondo le modalità indicate nella delibera di Giunta Comunale n. 21 del 31.03.2022;

**Il Presidente**, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato la cui proposta, presentata dall'Area Amministrativa, che di seguito integralmente si riporta:

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PROGETTO ARTISTICO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO APPROVATO CON DECRETO MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO D.M. 24 giugno 2020, rep. n. 294, recante "Modalità di accesso e criteri di riparto del Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica". - **I monaci di San Filippo di Fragalà alla corte di Ruggero I d'Altavilla**".

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE PREDISPOSTA DALL'AREA AMMINISTRATIVA**

### **IL SINDACO**

**VISTO** l'articolo 7, commi 9 e 10, del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8, ai sensi del quale le modalità di accesso e i criteri di riparto del Fondo di cui all'articolo 1, comma 627, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, avente una dotazione finanziaria di due milioni di euro a decorrere dal 2020, sono determinati con Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, da adottare d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto;

**VISTO** l'art. 2 del D.M. 24 giugno 2020, rep. n. 294, recante "*Modalità di accesso e criteri di riparto del Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica*".

**DATO ATTO** che il Fondo è volto a sostenere progetti di rievocazione storica, organizzazione e promozione – anche al fine di implementare l'attrattività turistica del territorio di riferimento – di eventi, feste e attività e, inoltre, iniziative di valorizzazione dei beni culturali attraverso la rievocazione storica;

**RILEVATO** che:

- possono presentare domanda per l'accesso al Fondo Regioni, Comuni, Istituzioni culturali e Associazioni di rievocazione storica riconosciute attraverso l'iscrizione ad appositi albi tenuti presso i Comuni o già operanti da almeno 5 anni;

- le domande, firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo proponente, vanno presentate tramite la piattaforma online FUSonline, congiuntamente agli allegati, fino alle ore 16.00 del 31 gennaio 2024;

**CONSIDERATO** che:

- il Comune di Frazzanò intende sostenere tutte le iniziative utili ai fini della conservazione, della promozione e della valorizzazione della memoria storica attraverso eventi di carattere intellettuale, legati al patrimonio culturale materiale e intangibile;

- quest'Amministrazione mira valorizzare i principali attrattori culturali e ad implementare le presenze turistiche nel territorio comunale;

- la realizzazione di un evento di rievocazione storica si rivela un utile mezzo, per la popolazione locale, di condivisione e partecipazione attiva;

**RITENUTO** opportuno ai predetti fini partecipare al Bando "Fondo nazionale per la rievocazione storica" per l'anno 2024 con apposito progetto volto a favorire la realizzazione dell'evento di rievocazione storica denominato "**I monaci di San Filippo di Fragalà alla corte di Ruggero I d'Altavilla**";

**DATO ATTO** che l'iniziativa prevede un costo complessivo pari ad € 24.800,00 così come rilevabile dal progetto e che l'Amministrazione, in caso di ammissione al finanziamento, intende far fronte alla copertura del 10% dei costi del progetto tramite fondi comunali;

**RILEVATO** che bisogna procedere all'approvazione del quadro economico dell'Evento;

**VISTI:**

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento dei servizi e degli uffici;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
- il D. Lgs n. 267/2000;

### PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE

Per le motivazioni in premessa che qui s'intendono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

### DELIBERI

1. **DI PARTECIPARE** al Bando "Fondo nazionale per la rievocazione storica" per l'anno 2024 con apposito progetto diretto a promuovere la manifestazione storica *"I monaci di San Filippo di Fragalà alla corte di Ruggero I d'Altavilla"*;
2. **Di NOMINARE** quale RUP il Responsabile dell'Arca Amministrativa, cui è demandata la predisposizione del progetto sulla piattaforma on line del Ministero della Cultura entro il termine delle ore 16.00 del 31 gennaio 2024;
3. **Di APPROVARE** l'allegato piano economico dell'iniziativa.



IL SINDACO  
Ing. Gino Di Pane

*G. Di Pane*

## **I monaci di San Filippo di Fragalà alla corte di Ruggero I d'Altavilla - DOM-2024-145405-FNRS-00001**

Nell'XI secolo il condottiero Ruggero d'Altavilla guidò i cavalieri Normanni alla conquista della Sicilia. Tra le tappe dell'avanzata vittoriosa in Sicilia riportate dalle cronache coeve, dopo lo sbarco a Messina, Ruggero passò da Rometta, Tripi e Frazzanò, dove fu accolto da una folla festante. Da Frazzanò proseguì poi per Bronte e il catanese.

I Normanni si insediaron saldamente sul territorio siciliano a partire dal 1061, sconfiggendo gli Arabi. Essi, a loro volta, governavano la Sicilia dall'827, cioè da quando sbarcarono a Mazara del Vallo e nel giro di un trentennio costrinsero i Bizantini, antichi dominatori, ad abbandonare definitivamente l'isola.

Ruggero, denominato nei documenti dell'epoca "il gran Conte" consolidò la conquista grazie alla sua sagace politica, che seppe abilmente far coesistere in terra siciliana - più o meno pacificamente - Arabi, Greci Bizantini, Ebrei e Latini, questi ultimi giunti al suo seguito dal nord Italia e dal sud della Francia, coinvolgendoli tutti nell'amministrazione, nell'esercito, nell'architettura e nell'arte: fu quello il primo "esperimento" politico di coesistenza multirazziale, plurireligiosa e multiculturale avvenuto in Occidente.

La politica di Ruggero diede i suoi frutti maggiori soprattutto durante la generazione successiva, quando suo figlio Ruggero (che in un documento di san Filippo di Fragalà del 1105 è denominato "il piccolo onte"), fondò il primo regno di Sicilia, che i cronisti dell'epoca definirono «la terra dove scorrono latte e miele», cioè il territorio più ricco del mondo conosciuto.

La geniale opera mediatrice, svolta da Ruggero I il Gran Conte e la successiva, prospera eredità raccolta dal figlio Ruggero II, non sarebbero state possibili senza l'intermediazione degli abati bizantini (detti egumeni), che guidavano le comunità di monaci di rito italogreco diffuse dall'VIII secolo sul territorio siciliano (e forse anche prima). La presenza dei monasteri italogreci (meglio noti come "basiliani") fu capillare soprattutto nella parte orientale, detta "Valdemone", oggi in gran parte ricadente nella provincia di Messina. I monaci, infatti, avevano una grande influenza sulla popolazione che abitava i villaggi circostanti i monasteri, perché li aiutavano nelle attività agricole e davano loro opportunità lavorative che li sollevavano dall'indigenza e dalla fame, molto diffusa a quel tempo. Dato il loro ascendente sui Siciliani, stipularono accordi con Ruggero il Normanno, in base ai quali accettarono di influenzare l'opinione pubblica (veri e propri influencer medievali!), presentando i nuovi conquistatori come difensori del Cristianesimo e aiutanti del popolo cristiano. Grazie alle garanzie offerte dai monaci basiliani, la popolazione accettò di buon grado le regole imposte dai Normanni e si integrò nella complessa società siciliana. In cambio, il Gran Conte Ruggero ricostruì i monasteri in rovina e creò edifici più ampi, stabili e confortevoli per i monaci. Gli abati, inoltre, ebbero in dono molti terreni, campi, capi di bestiame, diritti e giurisdizione sul territorio di loro competenza. Nel XII secolo divennero quindi potenti feudatari, in grado di interloquire con i sovrani ed esprimere le proprie opinioni, influenzando (ancora una volta!) sulle decisioni politiche e le sorti dello stato.

Tra tutti i potenti abati dell'XI secolo, come si evince dalle numerose pergamene, registri e manoscritti conservati negli Archivi di Stato di Palermo e Messina, uno dei maggiori fu certamente Gregorio, abate del monastero di San Filippo di Fragalà, che ha sede nel comune di Frazzanò. Il suo monastero ebbe le maggiori concessioni da parte degli Altavilla, dei successori, dei nobili cortigiani e persino degli Svevi, succedutisi per eredità dinastica ai Normanni.

Per questi motivi, è molto importante rievocare l'epopea normanna in relazione al monachesimo italogreco, che colonizzò e modificò positivamente la società contemporanea, migliorando le condizioni di vita non solo dei santi monaci che abitavano nel monastero, ma delle decine di famiglie che crearono i primi casali all'ombra dei monasteri.

Il Comune di Frazzanò deve, pertanto, la sua origine proprio alla presenza del monastero di San Filippo di Fragalà e alle possibilità economiche che fu in grado di creare per il territorio circostante e per i suoi coloni, da cui discendono gli odierni abitanti di questo ridente centro dei Nebrodi.

Il monastero, inoltre, sorge in un luogo strategico ed elevato, che fu scelto perché da lì era possibile tenere sotto controllo il territorio e il fiume Fitalia. Dal terrazzo dell'odierno edificio, oggetto di sapienti restauri nel corso degli anni grazie all'impegno delle precedenti amministrazioni e di quella attuale, lo sguardo spazia per ammirare i vicini paesi di San Salvatore di Fitalia, Castell'Umberto, Mirto, Longi, Galati Mamertino, fino al mare Tirreno e alle isole Eolie, che regalano al panorama una bellezza incomparabile.

È interesse dell'amministrazione creare un evento annuale, da espletarsi nel periodo estivo in prossimità della festa (2-12 agosto) di san Lorenzo, patrono e santo basiliano autoctono. Nel corteo storico che si intende realizzare si vuole rievocare l'ingresso trionfale di Ruggero I nel borgo di Frazzanò, che può essere fatto all'inizio del paese (canapè). Dopo di che il corteo trionfale, con armigeri a cavallo e fanti a piedi, giungerà nella Piazza Regina Adelasia. Qui avrà luogo l'incontro dell'abate di Fragalà con il conte Ruggero e con la moglie Adelasia del Vasto (intitolataria della piazza omonima), la quale, insieme al marito e anche durante la sua vedovanza, offrì numerosi donativi ai monaci di Fragalà, in segno di gratitudine perché l'abate aveva guarito il suo figlioletto (il futuro re Ruggero II) da una pericolosa malattia dell'orecchio.

La rievocazione storica sarà *sui generis* rispetto a quelle che si possono svolgere in altri comuni del circondario, benché anche in essi esistano rilevanti edifici storici e anche in essi fu decisiva la presenza dei Normanni. Quella di Frazzanò sarà unica, in virtù proprio di queste vicende, puntualmente riportate dalle fonti storiche e documentarie: il corteo storico quindi, si incentrerà sull'incontro tra la comunità monastica guidata dall'abate Gregorio con i sovrani normanni, evocando anche il momento della guarigione del principino, mediante l'imposizione delle mani e la preghiera incessante dei monaci.

Tra i monaci, potrebbe farsi avanti il figurante che rappresenta il santo monaco Lorenzo da Frazzanò e mimare il momento, che segnerebbe il culmine del corteo, in cui Lorenzo fa scaturire una polla d'acqua da una roccia, come raccontano le fonti agiografiche. Quella sorgente è ancora oggi esistente e si trova a un'estremità del paese, dove potrebbe concludersi la manifestazione.

È importante sottolineare che la santità monastica, documentata dalle pergamene di San Filippo di Fragalà, è evidente soprattutto nella figura di Lorenzo da Frazzanò, monaco basiliano proclamato santo pochissimo tempo dopo la sua morte, per i molti miracoli che aveva fatto nel corso della sua vita. Nel giorno della rievocazione storica, quindi, si potrebbe anche concedere l'indulgenza a quanti parteciperanno o assisteranno al corteo, ovviamente con il consenso del Vescovo.

Una rievocazione storica di tal genere, quindi, oltre a colpire gli astanti e commuoverli per l'originalità storica peculiare, possiede anche una valenza religiosa e può attrarre non soltanto il pubblico appassionato di storia medievale, ma anche il cosiddetto turismo religioso, che troverebbe in questa iniziativa uno squisito esempio di fede cristiana e di santità monastica autentiche.

È intenzione dell'Amministrazione, infine, realizzare un visore virtuale 3D con il quale immergersi, tramite realtà aumentata, nella ricostruzione storica dei luoghi in epoca medievale, inclusa la cerimonia del corteo storico, a beneficio dei visitatori che si avvicenderanno nei successivi 365 giorni a Frazzanò, per visitare il Monastero di Fragalà e le bellissime chiese barocche dell'Annunziata e di San Lorenzo. Il supporto multimediale immersivo 3D sarà aggiornato annualmente, dopo la riproposizione del corteo storico, e resterà valida per l'anno successivo, creando nuovi e più moderni indotti turistici, grazie anche ad una adeguata pubblicizzazione a mezzo stampa e siti online. Il visore virtuale 3D è presente oggi in numerose località storiche e archeologiche siciliane (una per tutte Enna), ma nel circondario nebroideo sarebbe il primo caso, del tutto nuovo, e per questo particolarmente attrattivo per abitanti e visitatori.

## Preventivo economico-finanziario (bilancio) - DOM-2024-145405-FNRS-00001

### Entrate/Uscite

#### ENTRATE

##### CONTRIBUTI PUBBLICI

Altri contributi pubblici	euro	0,00
---------------------------	------	------

SUBTOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	euro	0,00
-------------------------------	------	------

##### ALTRE ENTRATE

Sponsor	euro	0,00
---------	------	------

Altre entrate	euro	0,00
---------------	------	------

Quota partecipativa del Comune di Frazzanò	euro	2.480,00
--	------	----------

SUBTOTALE ALTRE ENTRATE	euro	2.480,00
-------------------------	------	----------

TOTALE ENTRATE	euro	2.480,00
----------------	------	----------

#### USCITE

##### SPESE PROGETTO STORICO ARTISTICO

Compensi per il personale artistico (al netto degli oneri)	euro	6.000,00
--	------	----------

Oneri previdenziali e assistenziali versati per il personale artistico	euro	1.200,00
--	------	----------

Viaggi, vitto e alloggio per il personale artistico	euro	700,00
---	------	--------

Pubblicità e tipografia	euro	2.500,00
-------------------------	------	----------

Promozione	euro	1.500,00
------------	------	----------

Attività di documentazione, salvaguardia, promozione e valorizzazione del patrimonio connesso alle rievocazioni storiche realizza	euro	5.900,00
---	------	----------

Acquisto di materiali utili alla conversazione della dotazione in possesso degli Organismi, quali costumi, bandiere, strumenti musicali	euro	1.500,00
---	------	----------

Altre spese	euro	0,00
-------------	------	------

SUBTOTALE PROGETTO STORICO ARTISTICO	euro	24.800,00
--------------------------------------	------	-----------

##### SPESE GENERALI



## COMUNE DI FRAZZANO'

### PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Amministrativa esprime parere favorevole sulla presente **proposta di deliberazione**, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 30-01-2024

Il Responsabile Area Amministrativa  
*Dr. Antonio MILETI*

### PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento  **x comporta** (ovvero)  **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere  **FAVOREVOLE** (ovvero)  **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 30-01-2024

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
*Dr. Antonio MILETI*



**LA GIUNTA MUNICIPALE**

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO;

VISTO che ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, recepito dalla L.R. n. 48/91 e modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso parere:

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere favorevole;
- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità contabile, parere favorevole.

VISTO il vigente O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

**CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE**

**DELIBERA**

**DI APPROVARE LA SUINDICATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.**

**SUCCESSIVAMENTE**

**IL PRESIDENTE**

Stante l'urgenza di provvedere in merito, propone di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

SENTITA la proposta del Presidente;

VISTA la Legge Regionale n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

**CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE**

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO**

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

**IL PRESIDENTE**

**F.to Ing. Gino Di Panc**

**L'Assessore Anziano**

**F.to Liirò Peluso Carmelo**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dott.ssa Elena Vinci**

[X] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Li 30-01-2024

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dott.ssa Elena Vinci**

<b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b>	
Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile, CERTIFICA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni quindici consecutivi, dal _____ al _____	
Al n. _____	
Frazzanò li _____	
L'Istruttore Amm.vo F.to Castrovinci Ermelinda	
<b>Il Segretario Comunale</b> F.to Dott.ssa Elena Vinci	

*Stampa: COMUNE DI FRAZZANÒ, P. C. O. S. S. I. N. A., Frazzanò 30-01-2024, IL SEGRETARIO COMUNALE*

**SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

È stata trasmessa ai capigruppo consiliari il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ (art.15, comma 4° LR n.41/91)

**Il Responsabile del Servizio:**

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30-01-2024

!! decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, LR . n.41/91)

**X il giorno stesso dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2° L.R. .41/91)**

Frazzanò li 30-01-2024

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dott.ssa Elena Vinci**